



QUANDO LE DONNE ENTRANO IN SCENA

Biblioteca O.Tassinari Clò

Parco di Villa Spada Via di Casaglia n° 7 Bologna
051434383 bibliotecavillaspada@comune.bologna.it
www.bibliotechebologna.it

Le donne sono sempre state sulla scena del mondo. Il titolo richiama però due eventi fondamentali: l'entrata delle donne nella scena della storia come soggetto politico autonomo (il femminismo) e il fiorire nella letteratura di donne autrici che rivendicano la propria identità. Questa rassegna, senza nessuna pretesa di esaustività, presenta una scelta di testi che testimoniano questi percorsi di liberazione. Buona lettura!

Dovremmo essere tutti femministi
Chimamanda Ngozi Adichie, 2015

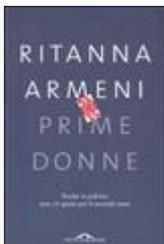


Attingendo in grande misura dalle proprie esperienze e riflessioni sull'attualità, Adichie presenta qui un'indagine su ciò che significa essere una donna oggi, un appello di grande attualità sulle ragioni per cui dovremmo tutti essere femministi.

COLL. **VS 305.42 ADI C**

Prime donne
Ritanna Armeni, 2008

COLL. **VS 305.4 ARM R**



In una società sempre più a misura di donna, perché le porte dei palazzi del potere rimangono chiuse? Perché le donne al potere rinunciano alla loro femminilità, al loro essere donna, e vivono il loro ruolo come se fossero uomini? Margaret Thatcher e Angela Merkel sono due esempi di donne che gestiscono il potere in modo maschile. Un mondo governato dalle donne, sarebbe migliore?

Dalla parte delle bambine : l'influenza dei condizionamenti sociali nella formazione del ruolo femminile nei primi anni di vita
Elena Gianini Belotti, 1973

COLL. **VS 305.4 GIA E**



L'opera si pone come indagine sull'identità sessuale femminile in quanto determinata dall'educazione sociale. In particolare, va ad analizzare la differenza di carattere fra maschi e femmine come frutto di una differenziazione dei sessi operata fin dalla prima infanzia, persino prima della nascita effettiva dell'individuo.

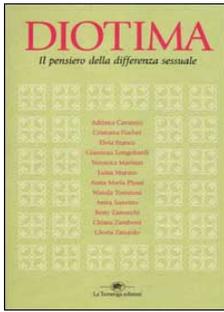
In metamorfosi: verso una teoria materialistica del divenire
Rosi Braidotti, 2003



L'obiettivo di fondo di questo libro è rivendicare il significato politico della specificità sessuale, al di là delle sue definizioni storiche e culturali, e la dimensione corporea della soggettività come presupposto irrinunciabile per un materialismo radicale.

COLL. **VS 305.4 BRA R**

Diotima: il pensiero della differenza sessuale
Adriana Cavarero, 1987



Diotima si è formata tra il 1984 e il 1985 presso la nascente Università di Verona a opera di donne, alcune interne altre esterne al mondo accademico. Gli uomini non sono però esclusi né dalle iniziative pubbliche né dai pensieri. "Il pensiero della differenza sessuale" è il libro inaugurale di un percorso che si è liberamente snodato tra i grandi temi della filosofia e le questioni poste dal femminismo.

COLL. **VS 128 DIO**

Perché non sono femminista: un manifesto femminista
Jessa Crispin, 2018

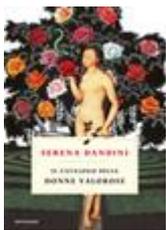


Recuperando le teorie del femminismo del Novecento, in questo pamphlet la Crispin tenta di immaginare nuovi valori e nuove pratiche per costruire un progetto insieme collettivo e radicale: «una rivoluzione totale in cui alle donne non sia semplicemente permesso di partecipare al mondo come già è, ma in cui siano parte attiva nel riformarlo».

COLL. **VS 305.4 CRI J**

Il catalogo delle donne valorose
Serena Dandini, 2018

COLL. **BIO CATALOGO**



«È facile per una donna essere valorosa. Il salto mortale per tentare di mettere insieme casa, lavoro (sempre se si riesce a trovarne uno), magari figli e cure sparse a parenti vari... già dovrebbe far scattare una decorazione al merito. Il piccolo inconveniente da secoli è che non c'è nessun podio o inno pronto ad accogliere queste vincitrici, né tanto meno una medaglia da appuntar loro al petto.

Il secondo sesso
Simone De Beauvoir, 2016

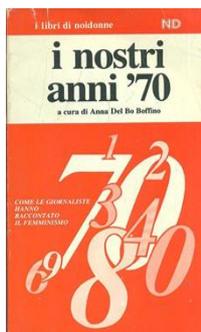
COLL. **VS 305.4 BEA S**



De Beauvoir passa in rassegna i ruoli attribuiti dal pensiero maschile alla donna e i relativi attributi. Parla di controllo delle nascite e di aborto, sfida i cultori del bel sesso con "le ovaie e la matrice". Affronta il tema della sessualità, il lesbismo, la prostituzione, l'educazione religiosa e la maternità, indicando alle donne la via per l'indipendenza e l'emancipazione.

I nostri anni Settanta: come le giornaliste hanno raccontato il femminismo

Anna Del Bo Boffino, 1986



La “questione femminile” assunse una propria legittimità, perdendo poco per volta le connotazioni di settaria e chiusa ribellione, nutrita solo da poche, esasperate intellettuali, anche attraverso l’attività di quelle donne che, trovandosi a operare nel settore della stampa, seppero raccogliere parole e cose, idee e illuminazioni, e riuscirono a tradurle in discorsi accettabili dal grande pubblico.

COLL. VS 305.4 NOS

La donna e la sua ombra: maschile e femminile nella donna di oggi

Silvia Di Lorenzo, 1980

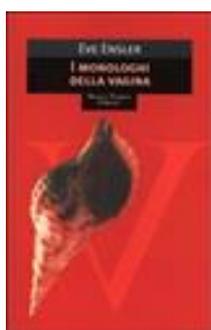


Questo libro si pone come primo tentativo di interpretazione psicologica della donna e dei suoi problemi, sia consci che inconsci, all’interno della cultura patriarcale dell’occidente. Una particolare griglia storica e antropologica porta a rintracciare nelle grandi dee pagane le potenzialità e modalità femminili che sono state in seguito soffocate e svilite, restando vive solo nella profondità dell’inconscio.

COLL. VS 155.633 DIL S

I monologhi della vagina

Eve Ensler 2000



Per la prima volta è la vagina che prende la parola. E la sua può essere una storia seria, divertita, choccante, fantasiosa o drammatica: dalla donna bosniaca stuprata all’anziana signora di sett’anni che scopre l’orgasmo multiplo in una vasca da bagno, passando per ragazze curiose, bambine violate, professioniste del piacere femminile e severe manager in tailleur. Con humour trasgressivo, donne di ogni età, razza, classe sociale e religione provano a dare il loro contributo a questa originale presa di coscienza, smettendo di vergognarsi del proprio sesso e della propria sessualità.

COLL. VS 812 ENS E

Donne che corrono coi lupi

Clarissa Pinkola Estés, 1993

COLL. VS 155.6 EST C



Il libro-culto che ha cambiato la vita di milioni di donne. Attingendo alle fiabe e ai miti delle più diverse tradizioni culturali, Clarissa Pinkola Estés fonda una psicanalisi del femminile attorno alla straordinaria intuizione della Donna Selvaggia, intesa come forza psichica potente, istintuale e creatrice, lupa ferina e al contempo materna, ma soffocata da paure, insicurezze e stereotipi.

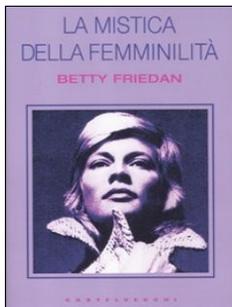
Il posto della donna nella società degli uomini: le radici sessuali, economiche, religiose, psicologiche, sociali di una rivolta
Eva Figes, 1979



Questo libro mette a nudo i motivi materiali ed economici di una lunga oppressione, contro la quale hanno lottato le avanguardie di un movimento che in un breve periodo ha assunto dimensioni decisive per il futuro anche politico del sistema capitalistico. Questo libro è la sintesi logica di ciò che è accaduto e di ciò che sta per accadere alla donna, all'essere che fino a oggi non è stato che un'espressione zoologica: la femmina dell'uomo.

COLL. VS 305. 4 FIG E

La mistica della femminilità
Betty Friedan, 1976



Betty Friedan, allieva di Koffka, uno dei fondatori della psicologia della Gestalt, fondatrice del NOW (National Organization for Women), con il suo libro-inchiesta demolisce la “mistica della femminilità”, cioè un modello di vita e felicità femminile organico e chiuso: amore, figli, marito, casa, ecc.

COLL. DP B 301

Hannah e le altre
Nadia Fusini, 2013



È questo un libro sulla differenza femminile. Simone, Rachel, Hannah sono tre donne, diversamente grandi, che con il loro sguardo hanno illuminato le tenebre del Novecento e hanno saputo leggere il mondo. Tutte e tre hanno vissuto gli stessi anni di guerre, totalitarismi e barbarie. Hanno affrontato le tempeste e i momenti più bui senza mai sottrarsi alla riflessione, all'impegno e alla ribellione.

COLL. VS 808.8 FUS N

La donna intera
Germaine Greer, 2000



Germaine Greer scrive una "enciclopedia critica" della donna, in cui discute i problemi dell'essere madre, figlia e sorella e affronta tematiche importanti come aborto, contraccezione, menopausa.

COLL. VS 305.4 GRE G

L'eunuco femmina
Germaine Greer, 1972



L'analisi dell'oppressione sessuale della donna nei Paesi sviluppati nella seconda metà del Ventesimo secolo, tra storia, letteratura e cultura popolare, condotta dalla Greer in *L'eunuco femmina* con spirito polemico e senso dell'umorismo, ha contribuito a rivoluzionare i diritti e i costumi delle donne.

COLL. DP B 487

Le donne entrano in scena: dalle suffragette alle femministe
Annie Goldman, 1996



Dalle suffragette degli inizi 900 fino al movimento femminista degli anni 70, la storia delle conquiste femminili è contrassegnata da una serie di successi ma anche da problemi ancora aperti. Il modello occidentale, che resta un punto di riferimento per l'emancipazione delle donne, mostra anche i suoi limiti: a quando, infatti, una effettiva parità nel lavoro, nella politica? E quale bilancio si può trarre dalla condizione delle donne in Paesi come la Tunisia, l'India, l'Iran, l'Algeria dove il persistere di tradizioni secolari non cessa di esercitare il suo pesante condizionamento?

COLL. RG 305.42 GOL A

Non sono femminista ma ... tutto quello che bisogna sapere nella battaglia delle donne
Sophie Grillet, 1999



Questo libro racconta alle fanciulle ma anche alle donne, ai ragazzi e agli uomini perché è importante per tutti noi che si superino luoghi comuni e stereotipi. Ci racconta le battaglie, le speranze, l'ostinazione, i sogni, il coraggio di migliaia di donne che nel corso dei secoli si sono battute per se stesse e per i propri diritti.

COLL. RN RR GRI L

Streghe: la riscossa delle donne d'Italia
Lilli Gruber, 2008



Libere di decidere del proprio corpo, capaci di mantenersi, brave ad amare ma anche a stare da sole. Così sono, o vorrebbero essere, le donne di oggi. Le loro simili, nel Cinquecento, venivano bruciate come streghe. E trent'anni fa hanno invaso le piazze d'Italia proprio al grido di "le streghe sono tornate" reclamando parità, divorzio, aborto. Oggi i roghi sono spenti per sempre, e sono sfumati gli echi dei cortei. Ma ci sono ancora diritti da chiedere. Perché le donne rimangono la maggiore risorsa non sfruttata del nostro Paese: solo il 46,3 per cento lavora, guadagnando meno di un pari grado maschio. E sempre fuori dalle stanze dei bottoni.

COLL. **VS 305. 4 GRU L**

Il dilemma della pace: femministe e pacifiste sulla scena internazionale, 1914-1939
Elda Guerra, 2014



Il volume affronta le vicende dell'associazionismo internazionale femminile nel periodo compreso tra le due guerre mondiali, dagli schieramenti di fronte alla Grande guerra alla ricerca di politiche innovative negli anni Venti e Trenta nel dialogo con la Società delle Nazioni, al giudizio su fascismi e totalitarismi, fino alla scelta tra pacifismo e difesa della democrazia nel precipitare degli eventi nella seconda guerra mondiale.

COLL. **VS 305.4 GUE E**

Il monopolio dell'uomo
Anna Kuliscioff, 1995



Il monopolio dell'uomo è il testo della conferenza che Anna Kuliscioff tenne al Circolo filologico milanese nell'aprile 1890. In questo libro la Kuliscioff, definisce la questione femminile nel quadro più ampio della questione sociale.

COLL. **VS 305.4 KUL A**

Ancora dalla parte delle bambine
Loredana Lipperini, 2007

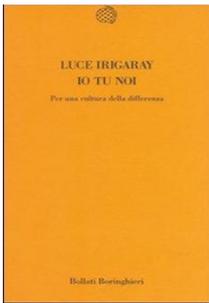
COLL. **VS 155.4 LIP L**



Le eroine dei fumetti le invitano a essere belle. Le loro riviste propongono test sentimentali e consigli su come truccarsi. Nei loro libri scolastici, le mamme continuano ad accudire la casa per padri e fratelli. La pubblicità le dipinge come piccole cuoche. Le loro bambole sono sexy e rispecchiano (o inducono) i loro sogni. Questo è il mondo delle nuove bambine.

Io, tu, noi: per una cultura della differenza
Igary Luce, 1992

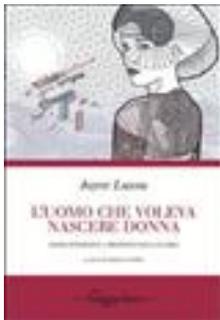
COLL. VS 305.4 IRI L



Siamo ancora agli inizi di un modo nuovo di pensare la differenza sessuale, ed esistono ritardi da recuperare, ad esempio nella relazione della donna con se stessa e con le altre donne. Si propongono percorsi e mediazioni per l'analisi e la riparazione delle disuguaglianze nel campo dei diritti oggettivi e soggettivi.

L'uomo che voleva nascere donna : diario femminista a proposito della guerra
Joyce Lussu, 2012

COLL. VS 341.73 LUS J



"Che fa una donna che si trova nell'occhio di una guerra terribile, organizzata e condotta dagli uomini, che ha bruciato tutti gli spazi del confronto civile e non lascia aperto che il confronto delle armi, nell'alternativa tra la complicità e la lotta, tra la schiavitù e la vita?" Un excursus attraverso i conflitti, le rivoluzioni e i movimenti di liberazione del Novecento, alla ricerca di una domanda ovvia ma ineludibile: perché gli uomini fanno la guerra?

Per un movimento politico di liberazione della donna
Lidia Menapace, 1972

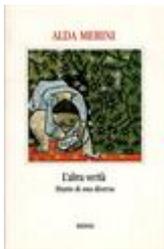


La questione femminile. L'elaborazione del movimento femminista a livello internazionale.

COLL. VS 305.42 PER

L'altra verità : diario di una diversa
Alda Merini, 1997

COLL. VS 858 MER A



"Caro amico, il Diario è nato a dieci anni dalla cosiddetta dimissione dal manicomio che io non ho accettato. Tanto è vero che ho continuato a rivisitarlo con amore e nostalgia negli anni che ho vissuto dopo. Questa mia rassegnazione al dolore eterno del manicomio è stata vista male e mal compresa da tutti. Ma la cosa più bella che ho potuto fare in ospedale dieci anni dopo è di ripensarlo al di fuori del suo quotidiano orrore, ricostruendo in me entità nascoste di forze di dannazione. Cosa che può fare solo un poeta..."

Donne si diventa: antologia del pensiero femminista **Eleonora Missana, 2014**



L'antologia è dedicata al tema del rapporto tra femminismo e filosofia nell'età contemporanea, presentando pensatrici che, in modi diversi, si riconoscono come femministe e/o post femministe e che hanno dato vita a opere che sono diventate ormai dei "classici". Un problema fondamentale fa da filo conduttore: la questione del "soggetto" e l'esplorazione della soggettività femminile e femminista.

COLL. **VS 305.4201 DON**

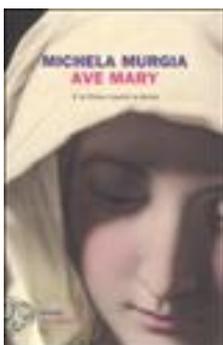
La condizione della donna **Juliet Mitchell, 1972**



L'autrice spiega quali siano state le cause della fondazione del Women's Liberation Movement, quale tipo di movimento politico possa rappresentare, anche in prospettiva futura, quali siano le sue strategie a breve e a medio termine.

COLL. **VS 305.4 MIT J**

Ave Mary **Michela Murgia, 2015**

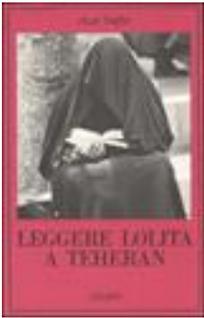


La chiesa è ancora oggi, in Italia, il fattore decisivo nella costruzione dell'immagine della donna. Partendo sempre da casi concreti, citando parabole del Vangelo e pubblicità televisive, icone sacre e icone fashion, encicliche e titoli di giornali femminili, questo libro dimostra che la formazione cattolica di base continua a legittimare la gerarchia tra i sessi, anche in ambiti apparentemente distanti dalla matrice religiosa. Anche tra chi credente non è.

COLL. **VS 261.8 MUR M**

Leggere Lolita a Teheran
Azar Nafisi, 2004

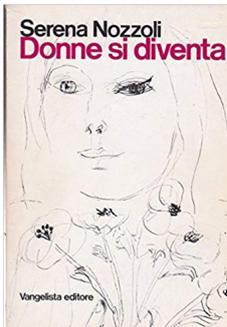
COLL. VS 305.4 NAF A



Nei due decenni successivi alla rivoluzione di Khomeini Azar Nafisi ha dovuto cimentarsi nell'impresa di spiegare a ragazzi e ragazze, esposti in misura crescente alla catechesi islamica, una delle più temibili incarnazioni del Satana occidentale: la letteratura. Il risultato è un libro che, oltre a essere un atto d'amore per la letteratura, è anche una beffa giocata a chiunque tenti di proibirla.

Donne si diventa
Serena Nozzoli, 1976

COLL. VS 305.4 NOZ S



L'indipendenza economica e l'istruzione superiore non sono più, almeno nell'area dei paesi "civili" europei e americani, un esclusivo privilegio maschile. Ma è proprio sulla permanenza di una disuguaglianza di fatto, e sull'individuazione di queste cause, che verte l'attenzione di questa tesi.

Libere sempre : una ragazza della Resistenza a una ragazza di oggi
Marisa Ombra, 2012

COLL. VS 856 OMB M



Una lettera appassionata e delicata sull'adolescenza, la scoperta del corpo, del sesso e della libertà. Senza moralismo, con rispetto e amore. Una donna di 87 anni, ex partigiana, scrive una lunga lettera a una ragazza di 14 anni incontrata in un parco. Una lettera sulla libertà, la bellezza e la dignità delle donne. L'autrice racconta la guerra partigiana, la propria anoressia, i rapporti tra ragazzi e ragazze in montagna, e il senso di pericolo e futuro da cui tutti si sentivano uniti.

L'avventurosa storia del femminismo
Gabriella Parca, 1976



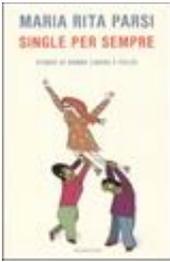
Scritto nel momento in cui la battaglia delle femministe italiane era in corso, a metà degli anni settanta, il libro cerca di ritrovare le radici della storia che molte donne, quelle impegnate nei collettivi femministi stavano vivendo.

COLL. VS 305.4 PAR G

Single per sempre : storie di donne libere e felici

Maria Rita Parsi, 2007

COLL. **VS 155.3 PAR M**

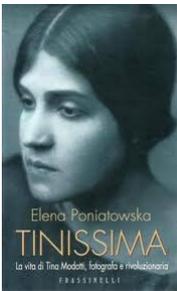


Una nuova figura si è affacciata nel panorama femminile del terzo millennio: le "single per sempre". Donne che hanno rinunciato alla presenza fissa di un uomo nella loro vita. Che non si fanno illusioni sul maschile, non si aspettano protezione per sé o per la prole, non sperano nel mantenimento economico né nella gratificazione sentimentale garantita da un marito.

Tinissima : la vita di Tina Modotti, fotografa e rivoluzionaria

Elena Poniatowska, 1997

COLL. **BIO MODOTTI**

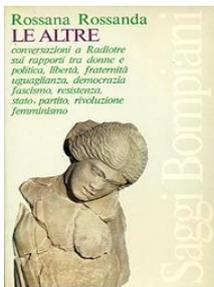


Tina Modotti, nata in Italia e trasferitasi in Messico, nella sua intensissima vita fece dalla sarta all'attrice, dalla modella alla spia comunista: la sua passione per la fotografia è stata per lei uno strumento di denuncia sociale e politica. Il libro ripercorre gli eventi della sua vita personale e i fatti e i conflitti politici del Messico, dell'Europa e dell'Unione Sovietica degli anni '30, in cui lei fu coinvolta per la sua attività filocomunista.

Le altre

Rossana Rossanda, 1979

COLL. **VS 305. 4 ROS R**



Conversazioni a Radiotre sui rapporti tra donne e politica, libertà, fraternità, uguaglianza, democrazia, fascismo, resistenza, stato, partito, rivoluzione, femminismo.

Questo corpo che mi abita

Rossana Rossanda, 2018

COLL. **VS 305.3 ROS R**



Parlare del corpo è smuovere un'«inquietudine». Ancor più per una donna che ha anteposto le ragioni del suo «io politico» al principio del «tutto è sessuato», in amichevole dissonanza nei confronti del pensiero femminista con cui non ha mai smesso di dialogare. Ma è quel sottile disagio - lo scarto che avverte tra sé e l'immediatezza biologica - a spingere felicemente Rossana Rossanda su un terreno inabituale.

Esclusa dalla storia: trecento anni di lotta delle donne per la sua liberazione

Sheila Rowbotham, 1977

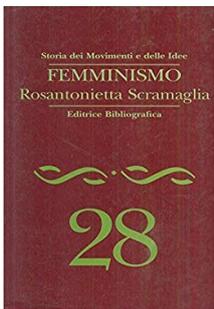


Il volume esamina i mutamenti intervenuti nella condizione della donna in Inghilterra dalla rivoluzione puritana agli anni trenta del Novecento.

COLL. DP B 302

Femminismo

Rosantonietta Scramaglia, 1997



Gli albori del femminismo. La Rivoluzione Francese, e i diritti delle donne. I primi movimenti femministi: la tutela delle lavoratrici, le battaglie per il diritto di voto, l'accesso all'istruzione superiore, l'impegno sociale. L'emancipazione delle donne e la liberazione sessuale.

COLL. VS 305.4 SCR R

Gli uomini mi spiegano le cose: riflessioni sulla sopraffazione maschile

Rebecca Solnit, 2017

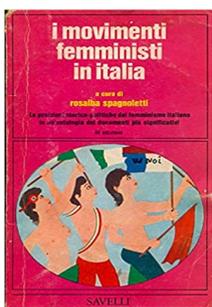


Ci molti modi per sottomettere una donna. Lo si può fare parlando a una cena di un argomento qualsiasi. Ci sono molti modi per sentirsi superiori, più forti, più bravi, più colti, più sapienti, più potenti. La sopraffazione non passa solo per la violenza fisica, l'umiliazione, la dipendenza economica, ma anche da meccanismi più semplici, da comportamenti più sottili e socialmente accettati da tutti.

COLL. VS 305.4 SOL R

I movimenti femministi in Italia

Rosalba Spagnoletti, 1976



Le posizioni teorico-politiche del femminismo italiano attraverso la raccolta dei documenti più significativi.

COLL. VS 305.4 MOV

La donna e la cultura: questione femminile e partecipazione pubblica
Marianne Weber (a cura di Barbara Grüning), 2018

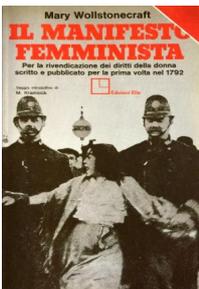


Nel saggio, la Weber si pone in aperta critica con Georg Simmel e con una determinata tradizione filosofica che guarda al genere femminile esclusivamente da una prospettiva esistenzialista. Nel restituire alla donna dignità di analisi sociologica, la Weber mostra come il cuore del problema sta in come il pensiero filosofico e sociologico dominante ha fatto corrispondere cultura oggettiva e cultura soggettiva a due spazi sociali contrapposti, “pubblico” e “privato”, relegando la cultura femminile nello spazio ristretto dell’ambito domestico.

COLL. **VS 305.4 WEB M**

Il manifesto femminista

Mary Wollstonecraft, 1792



Tutto, a giudizio dell’autrice, deve essere riformato e sovvertito. Secondo la caratteristica visione utopica anglosassone che va da Tommaso Moro a Thoreau, ella afferma che occorre eliminare tutti i governanti e occorre basare le fondamenta di questa società sull’istruzione accessibile a tutti.

COLL. **VS 305.4 WOL M**

Noi e il nostro corpo: scritto dalle donne per le donne
Boston Women’s health book Collective, 1977



Un libro che resterà nella storia del femminismo, frutto di lavoro di gruppo e di introspezione personale, una pietra miliare nel movimento di liberazione femminile negli Stati Uniti. Un libro che ogni donna dovrebbe leggere, giovane e meno giovane, per scoprire il proprio corpo e le sue necessità, presupposto indispensabile per arrivare alla piena consapevolezza del nostro essere donne.

COLL. **VS 612 BOS**

Carla Lonzi : un'arte della vita
Giovanna Zapperi, 2017

COLL. **VS 701 LON C**



Da circa un decennio l'avventura teorica di Carla Lonzi, figura preminente del femminismo italiano, è oggetto di riscoperta: dapprima con la ripubblicazione di molti dei suoi scritti, tra i quali il famosissimo "Sputiamo su Hegel", poi con convegni, incontri e studi specifici a lei dedicati. Riemerge così il lavoro di riflessione, complesso e anticipatore, di un'autrice affascinante che ha saputo pensare il femminismo e il mondo dell'arte, il potere e le forme dell'emancipazione delle donne e non solo.

Ragazze elettriche
Naomi Alderman, 2017

COLL. **N ALDERMAN RAG**



Naomi Alderman costruisce una perturbante distopia che è anche una parabola sul potere e sulle sue perversioni. In un tempo imprecisato ma molto vicino al nostro presente, nel mondo comincia all'improvviso a verificarsi uno strano fenomeno: prima le ragazze, e poi le donne in generale, sviluppano la capacità di infliggere dolore e morte tramite scariche elettriche emanate dalle loro mani e attivate da una misteriosa "matassa" collocata sulle clavicole. Si innesca così un'inedita gerarchia di potere - in cui gli uomini sono ridotti in schiavitù, seviziati e uccisi - che è anche un'imprevista evoluzione dei rapporti tra i sessi e l'impulso a un nuovo ordine globale, con esiti inarrestabili e catastrofici.

Una donna
Sibilla Aleramo, 2003

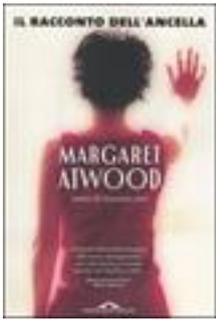


Questo romanzo di Sibilla Aleramo è del 1906. La sua immediata fortuna in Italia e nei paesi in cui fu tradotto segnalò una nuova scrittrice, che in seguito avrebbe fornito altre prove di valore, segnatamente nella poesia. Ma soprattutto esso richiamò l'attenzione per il suo tema: si tratta infatti di uno dei primi libri 'femmisti' apparsi da noi.

COLL. **N ALERAMO DON**

Il racconto dell'ancella
Margaret Atwood, 2004

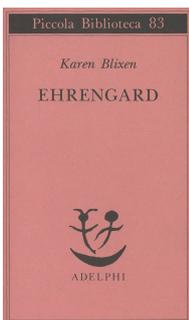
COLL. **N ATWOOD RAC**



In un mondo devastato dalle radiazioni atomiche, gli Stati Uniti sono divenuti uno stato totalitario, basato sul controllo del corpo femminile. Le poche donne in grado di avere figli, le "ancelle", sono costrette alla procreazione coatta, mentre le altre sono ridotte in schiavitù. Della donna che non ha più nome e ora si chiama Difred, cioè "di Fred", il suo padrone, sappiamo che vive nella Repubblica di Gilead, e che può allontanarsi dalla casa del padrone solo una volta al mese, per andare al mercato. Le merci non sono contrassegnate dai nomi, ma solo da figure, perché alle donne non è più permesso leggere.

Ehrengard
Karen Blixen, 1979

COLL. **N BLIXEN EHR**



La Blixen ci racconta qui la storia della splendida vergine guerriera Ehrengard e del demoniaco pittore Cazotte, che vuole sedurla - ma senza neppure sfiorarla, facendola solo arrossire di complicità (così vuole la sua suprema perversione di artista) -, mentre intorno a loro e attraverso di loro si intreccia una contorta trama dinastica, in un felice, piccolo regno da operetta. Il tema kierkegaardiano della seduzione e dell'estetico si mescola a quello mitologico del «bagno di Diana». Ma la Blixen, sempre ironica e metafisica, ci offre qui una variazione che rovescia tutti i termini come un guanto, svelandoci la seduzione del seduttore e l'inganno di cui è vittima eterna l'ingannatore.

Jane Eyre
Charlotte Brontë, 2004

COLL. **N BRONTE JAN**



Sullo sfondo della brughiera battuta dai venti, una ragazza umile ma volitiva trova lavoro come istitutrice nella casa di un uomo aspro e malinconico. Tra di loro nascerà inaspettata una grande passione, che dovrà però fare i conti con un segreto scabroso. Un capolavoro di una modernità dirompente, un cult che continua ad affascinare generazione dopo generazione.

Possessione : una storia romantica
A. S.Byatt, 2003

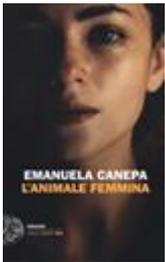
COLL. **N BYATT POS**



Roland Mitchell scopre in un libro appartenuto al poeta vittoriano Randolph Henry Ash due minute di una lettera indirizzata a una donna. Il tono della lettera lascia trapelare un amore insospettato. Roland scopre l'identità della donna, una poetessa e coinvolge nelle sue ricerche la collega Maud Bailey. Roland e Maud ripercorrono i passi della donna e dell'uomo vissuti un secolo prima ricostruendo una vicenda che ben presto diventa la loro.

L'animale femmina
Emanuela Canepa, 2018

COLL. **N CANEPA ANI**



Rosita è scappata dal suo malinconico paese, e dal controllo asfittico della madre, per andare a studiare a Padova. Sono passati sette anni e non ha concluso molto. Il lavoro al supermercato che le serve per mantenersi l'ha penalizzata con gli esami e l'unico uomo che frequenta, al ritmo di un incontro al mese, è sposato. Ma lei è abituata a non pretendere nulla.

La camera di sangue
Angela Carter, 1994

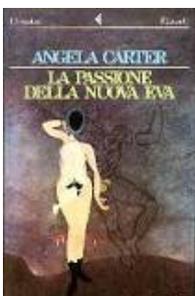
COLL. **N CARTER CAM**



La camera di sangue è un'antologia di racconti di Angela Carter. Fu pubblicato per la prima volta nel Regno Unito nel 1979 dalla casa editrice Vintage e vinse il Cheltenham Festival Literary Prize. Tutte le storie di questo libro sono una riscrittura delle fiabe e favole più conosciute.

La passione della nuova Eva : romanzo
Angela Carter, 1984

COLL. **N CARTER PAS**



È un'opera post femminista ascrivibile al genere del realismo magico, in cui i personaggi femminili dominano su quelli maschili. Già nel titolo non è difficile individuare il riferimento all'ideale femminista della "New Woman". In essa si ravvisa una forte componente satirica nei confronti dell'America ritratta nei film, soprattutto per quanto riguarda le questioni di genere.

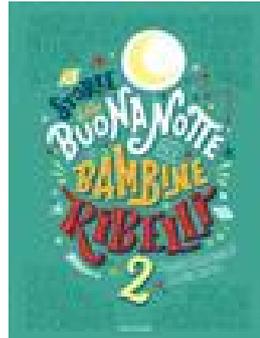
La Rosa Rossa : il sogno di Rosa Luxemburg
Vanna Cercenà,
Letteratura per ragazzi -2004

COLL. **RN GA CER V**



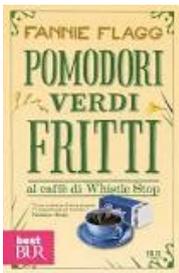
La storia di Rosa Luxemburg raccontata alle ragazze e ai ragazzi di oggi.

Storie della buonanotte per bambine ribelli COLL. **RG 920 FAV E**
Storie della buonanotte per bambine ribelli 2
Elena Favilli, letteratura per ragazzi 2017, 2018



C'era una volta... una principessa? Macché! C'era una volta una bambina che voleva andare su Marte. Ce n'era un'altra che diventò la più forte tennista al mondo e un'altra ancora che scoprì la metamorfosi delle farfalle. Da Rita Levi Montalcini a Frida Kahlo, da Margherita Hack a Michelle Obama, sono 100 le donne raccontate in queste pagine e ritratte da 60 illustratrici provenienti da tutto il mondo. Età di lettura: da 8 anni.

Pomodori verdi fritti al caffè di Whistle Stop COLL. **N FLAGG POM**
Fannie Flagg,



Il romanzo si sviluppa con una duplice narrazione parallela: in parte viene narrato dalla signora Weems, nel "Bollettino di Whistle Stop", e in parte si dipana attraverso gli aneddoti che l'anziana signora Threadgoode racconta all'attenta amica Evelyn Couch, come quello della storia d'amore tra Ruth e Iddie. Attraverso questi racconti emerge una società degli anni Trenta-Quaranta che, pur cominciando a cambiare, fatica ancora ad accettare la popolazione nera al di fuori dell'ottica della servitù.

Nessuno al mio fianco COLL. **N GORDIMER NES**
Nadine Gordimer, 2003



In Sudafrica, poco prima delle elezioni che hanno portato Nelson Mandela al potere, due coppie fanno i conti con la realtà sociale e politica del paese. Da un lato ci sono gli Stark: Vera e Bennet, i bianchi. Lui rinuncia alle proprie attività artistiche per la famiglia, lei invece intraprende la professione di avvocato che, costringendola ad affrontare problematiche a lei sconosciute, le cambierà la vita. Dall'altro lato scorre l'esistenza parallela dei Maqoma:

Sibongile e Didymus, militanti neri tornati in patria dopo anni di esilio a seguito dei grandi rivolgimenti politici.

La ragazza con la Leica
Helena Janeczek, 2017

COLL. **N JANEKZEK RAG**



Il 1° agosto 1937 una sfilata piena di bandiere rosse attraversa Parigi. È il corteo funebre per Gerda Taro, la prima fotografa caduta su un campo di battaglia. Proprio quel giorno avrebbe compiuto ventisette anni. Robert Capa, in prima fila, è distrutto: erano stati felici insieme, lui le aveva insegnato a usare la Leica e poi erano partiti tutti e due per la Guerra di Spagna.

La voglia
Elfriede Jelinek, 2004

COLL. **N JELINEK VOG**



Jelinek, alla quale è stato attribuito il premio Nobel per la letteratura nel 2004, svela ancora una volta la grottesca corruzione della società austriaca moderna. Il direttore di una cartiera situata in una valle alpina, adulato e rispettato, è in privato un individuo gretto, brutale, senza scrupoli, che opprime gli operai e assoggetta la moglie Gerti alla propria insaziabile lussuria.

La mano sinistra delle tenebre
Ursula K. Le Guin, 1984

COLL. **N LEGUIN MAN**



Gheten è un pianeta in piena glaciazione, abitato da una razza di esseri umani ermafroditi: soltanto in alcuni periodi dell'anno si differenziano sessualmente, assumendo caratteristiche sessuali maschili o femminili secondo il partner del momento.

Il taccuino d'oro
Doris Lessing, 2000

COLL. **N LESSING TAC**

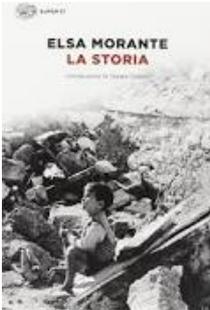


Le donne del romanzo rappresentano le "Donne Libere" del nuovo corso storico: orgogliosamente libere dal giudizio maschile e pronte a godere della propria sessualità come gli uomini. Tuttavia, Lessing utilizza in maniera apertamente ironica la definizione di "Donna Libera", e spesso le descrizioni dei comportamenti femminili all'interno del romanzo si

mostrano contraddittorie e ossessive, poiché la declamata libertà delle protagoniste svanisce al confronto diretto con il giudizio maschile e delle aspettative sociali.

La storia
Elsa Morante, 2002

COLL. **N MORANTE STO**



Ambientato a Roma dal 1941 al 1947, il romanzo è un grande affresco corale che racconta gli orrori della guerra e della storia, "questo scandalo che dura da duemila anni". Al centro, le disgraziate vicende della maestrina Iduzza Ramundo, vedova mite e rassegnata, e del figlio Usepe, pischelletto dai grandi occhi azzurri spalancati sul mondo. Pubblicato nel 1974, ottenne un enorme successo e infiammò violente polemiche, diventando immediatamente un caso politico e letterario

Canta il merlo sul frumento : il romanzo della mia vita
Lidia Menapace, 2015

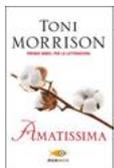
COLL. **BIO MENAPACE**



Lidia Menapace racconta la sua lunga vita, che ha attraversato il fascismo, la prima e la seconda Repubblica, le stagioni delle lotte operaie e i movimenti studenteschi, il femminismo, le mobilitazioni pacifiste e per l'ambiente. È un romanzo di formazione: è la vicenda di una ragazza che cresce nel ventennio fascista, in una famiglia progressista e laica, e che per spontanea necessità interiore diviene antifascista e partigiana; e per tutta la vita proietterà i suoi modelli etici nell'impegno pubblico culturale e sociale

Amatissima
Toni Morrison, 2015

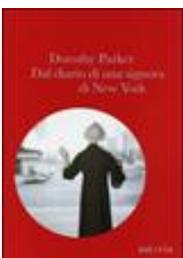
COLL. **N MORRISON AMA**



Il tragico percorso di Sethe, indomabile donna nera all'epoca della guerra civile americana, per la conquista della libertà. Attraverso la schiavitù, l'amore materno e il peso di un indicibile segreto.

Dal diario di una signora di New York
Dorothy Parker, 2015

COLL. **N PARKER DAL**



Scoprire o riscoprire Dorothy Parker è un grande piacere: ha raccontato con folgorante ironia e inimitabile acutezza le debolezze umane, le vanità, lo snobismo conformista, le fobie, la rabbia, i tentativi di non mostrare la disperazione

e la disperazione stessa della borghesia americana tra le due guerre.

Enciclopedia della donna : aggiornamento
Valeria Parrella, 2017

COLL. **N PARRELLA ENC**



L' "Enciclopedia della donna" uscì negli anni Sessanta, ed espose in modo chiaro e definitivo tutto quello che una donna era tenuta a sapere. Dall'alimentazione allo sport, dalle regole per essere un'impeccabile padrona di casa a quelle da imporre ai figli. Mancava (e manca tuttora) un solo argomento: la fica. Una dimenticanza non da poco, a cui Amanda - stimata docente di Architettura, napoletana, 53 anni e un sacco di cose da spiegare - si appresta a porre subito rimedio, raccontandola dalla A alla Z.

La campana di vetro (in Opere, 2002)
Sylvia Plath

COLL. **VS 811 PLA S**



La campana di vetro racconta la storia di una giovane donna che dall'adolescenza passa all'età adulta attraverso un processo di formazione durante il quale vengono rimesse in discussione le regole comportamentali e morali acquisite durante l'infanzia. Esther però, anziché affrontare un percorso di crescita intellettuale e psicologica, regredisce nella pazzia.

La piazza del Diamante
Mercè Rodoreda, 2008

COLL. **N RODOREDA PIA**



E' il racconto di una vita: la storia di una ragazza molto semplice, ingenua, abituata a non esprimere le proprie emozioni, che si ritrova a vivere nella Barcellona della Repubblica e della guerra civile, il dramma della miseria, la perdita del marito, la solitudine, finché un secondo matrimonio non le aprirà la possibilità di una nuova vita. Con una toccante intensità, Natàlia più che raccontare sembra suggerire attraverso i dettagli i suoi sentimenti, la sua sensibilità femminile, tutta la fragilità e la complessità dell'essere umano.

l'astragalo : romanzo
Albertine Sarrazin, 1966

COLL. **DP B 1089**



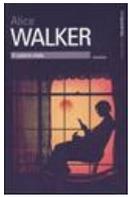
Una fuga, una salto di dieci metri per conquistare la propria libertà di ventenne e cadendo, rompersi un piede, precisamente un osso del piede, l'astragalo. Anne é costretta a scappare tirandosi dietro una zampa sofferente, per ritornare al marciapiede, alla prostituzione, ai furti...il tutto, nello

sgomento di una vita insicura come quella di un'acrobata in bilico su di un filo, dove ogni caduta scava un solco di cinismo e di disillusione.

Il colore viola

COLL. **N WALKER COL**

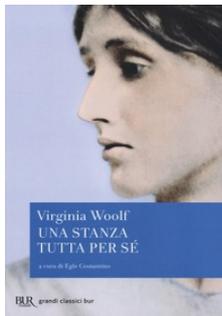
Alice Walker, 1984



Violentata dall'uomo che credeva essere suo padre, privata dei due figli, sposata a un uomo che odia, Celie, una giovane donna di colore, viene separata anche dall'amata sorella Nettie, che finirà missionaria in Africa. Per trent'anni Nettie scriverà a Celie lettere che questa non riceverà mai, mentre Celie, oppressa dalla vergogna della sua condizione, riesce a scrivere solo a Dio. Sarà l'amante del marito, una affascinante cantante di blues, a cambiare il colore della sua vita, insegnandole a ridere, giocare, amare.

Una stanza tutta per sé

Virginia Woolf, 2006



Partendo da un tema apparentemente secondario e cioè che una donna, per scrivere, debba avere del denaro e "una stanza tutta per sé", Virginia Woolf porta alla luce le restrizioni imposte nel corso dei secoli alla creatività femminile dalla società, dalle leggi e dalle convenzioni.

COLL. **N WOOLF STA**

Io sono la vostra voce...

COLL. **VS 891.71 ACH A**

Anna Andreevna Achmatova, 1995

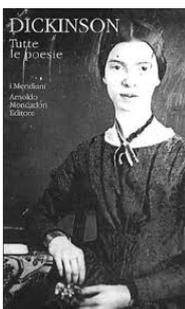


*Come vuole l'ombra staccarsi dal corpo,
come vuole la carne separarsi dall'anima,
così io adesso voglio essere scordata.*

Tutte le poesie

COLL. **VS 811 DIC E**

Emily Dickinson, 1997



Emily Dickinson visse la maggior parte della propria vita nella casa dove era nata. Amava la natura, ma era costantemente ossessionata dalla morte. Si innamorò ma il suo rimase un amore platonico, benché avesse dedicato molte sue opere a questo amore. Gran parte della sua produzione poetica riflette e coglie non solo i piccoli momenti di vita quotidiana,

ma anche i temi e le battaglie più importanti : scrisse molte delle sue poesie durante gli anni della guerra di secessione.



Poesia femminista italiana COLL. VS 851 POE
Laura Di Nola (a cura di) 1978

Raccolta di poetesse italiane contemporanee legate alle tematiche e alle lotte del movimento femminista degli anni '70.

Ho camminato nel mondo con l'anima aperta COLL. VS 851.914 NOB N
Nella Nobili, 2018



Nella Nobili è stata una voce purissima e originale della poesia italiana e ha vissuto il suo tempo con un misto di grazia, discrezione e consapevolezza che le ha permesso di posare uno sguardo lucido sui fatti del mondo e della sua vita. Di quello sguardo, Nella ha fatto il tramite per una poesia di grande immediatezza, che rifiuta l'armonia, rompe e scompone il verso, si fa descrittiva, con l'unico scopo di raggiungere l'essenziale.

Poesie fiabesche: con principi improbabili e cenerentole rivisitate
Gabriella Poluzzi, 2006 COLL. VS 851 POL G



Raccolta ironica di poesie dedicate ai personaggi delle fiabe classiche come Cenerentola e Biancaneve con un pizzico di femminismo. Femminismo che Graziella ha metabolizzato in poesia, continuando a fare ricerca sulla scrittura delle donne con le amiche del "Gruppo '98 di Bologna."

Liriche e frammenti (2002) Poesie (1997) COLL. VS 880 SAP
Saffo



Per chi ama la poesia, Saffo rappresenta ormai un mito senza tempo. Ma la sua voce, così straordinariamente limpida e intensa, giunge dalle remote lontananze della Grecia antica, dalle emozioni vissute all'interno di un raffinato sodalizio femminile. Saffo canta l'amore come malattia e turbamento sconvolgente dell'animo, come tenerezza che perdura nella nostalgia della

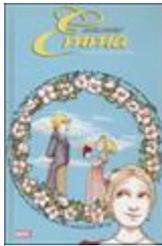
memoria, ma anche lo strazio della solitudine e la malinconia del tempo che scorre e separa.

Quartine : seconda centuria
Patrizia Valduga, 2001

COLL. VS 851 VAL P



Questa "seconda centuria" mette in scena ciò che avviene nella mente e nel cuore della protagonista dopo il tumulto dei sensi. E' un magmatico confluire di malinconia e sarcasmo, rimpianto, rivolta, disperazione e saggezza, caratterizzato sul piano formale da un alternarsi di tonalità e registri diversi, e intimamente attraversato e scandito dalle parole-talismano di Dante, Shakespeare, Prati, Pascoli, D'Annunzio e Rilke.



Ragione e sentimento : ispirato al romanzo di Jane Austen (2013)

Northanger Abbey (2014)

Emma (2013)

FUMETTO BUTLER NOT

FUMETTO BUTLER EMMA

storia: Nancy Butler ; disegni e colori: Janet K. Lee ; ispirato al romanzo di Jane Austen

I romanzi di Jane Austen, adattati in forma di graphic novel da Nancy Butler, due volte vincitrice del premio RITA, e dall'acclamato disegnatore Sonny Liew.

Mary e il mostro : amore e ribellione : come Mary Shelley creò

Frankenstein

FUMETTO JUDGE MAR

Lita Judge, 2018



Questa è la storia di come un'adolescente incinta e fuggita da casa sia diventata una delle più famose scrittrici di tutti i tempi. Mary aveva solo 16 anni quando ha lasciato la sua famiglia per seguire l'uomo che amava. Credeva nel "libero amore" e nel diritto di ogni donna di vivere la vita che desidera. Ma era una mossa azzardata per una donna del suo tempo. Osteggiata dalla società e dalla sua stessa famiglia, ha dovuto affrontare la perdita della sua bambina. Ma Mary non si è arresa. Ha riversato tutto il suo dolore, la sua

angoscia e la sua passione nella creazione del suo capolavoro, "Frankenstein".

Un'ora sola ti vorrei / Un film di Alina Marazzi
Alina Marazzi

CINEMA ORA



"In tutto questo tempo nessuno ti ha mai parlato di me. Di chi ero, di come ho vissuto, di come me ne sono andata." Con queste parole Alina Marazzi immagina che la madre Liseli, scomparsa tragicamente quando lei aveva solo sette anni, cominci a raccontarle la sua vita. Una storia di struggente intensità, che la regista ha cercato e ritrovato là dove era rimasta nascosta: nelle pellicole stipate nella soffitta del nonno, l'editore Ulrico Hoepli, che per decenni aveva fissato i ricordi familiari con una cinepresa amatoriale...

Le rose / a cura di Alina Marazzi
Vogliamo anche le rose / un film di Alina Marazzi

CINEMA VOG



Un viaggio lungo le tappe più significative del profondo e contraddittorio mutamento operato dalla rivoluzione sessuale. La regista Alina Marazzi decide di muoversi su un piano di narrazione intimo e diretto, catturando e rappresentando i diari personali di Anita, Teresa e Valentina, tre persone che, pur provenendo da diverse regioni d'Italia e appartenendo a classi sociali differenti, sono accomunate dall'essere donne e da un'uguale rivendicazione: non riconoscersi più in una società patriarcale, maschilista e maritale che le vuole madri efficienti, mogli obbedienti e figlie integerrime.



Biblioteca Oriano Tassinari Clò
Via di Casaglia, 7 Bologna
bibliotecavillaspada@comune.bologna.it
tel. 051 434383

lun	mar	mer	gio	ven	sab
8.30 -19	8.30 -19	8.30 -19	8.30-19	8.30-19	8.30-13.30

Seguici su Facebook: [Biblioteca Tassinari Clò](#)